



Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Il Rapporto esamina alcuni dei temi più rilevanti della programmazione regionale e, secondo una impostazione analitica orientata ai metodi e agli strumenti del policy making, studia quegli ambiti di intervento che, anche alla luce dei nuovi orientamenti dell'Unione europea, fissati nel Next Generation EU, appaiono veri e propri “nodi da sciogliere” nel campo delle politiche pubbliche: lo sviluppo industriale, la transizione digitale, la “questione giovanile”.

L'analisi della “Strategia di specializzazione intelligente” (capitolo 1), divenuta sempre più centrale nella programmazione dei fondi dell'Unione europea, si sofferma su alcune misure di sostegno alle attività di ricerca e sviluppo delle imprese, con una focalizzazione territoriale rivolta alle province di Brindisi e Taranto (capitolo 3).

Uno studio specifico è riservato all'Agenda digitale regionale (capitolo 2). L'analisi delle politiche giovanili regionali (capitolo 4) è svolta tenendo conto degli elevati tassi di disoccupazione ed emigrazione giovanile e del grave fenomeno dei NEET.

Il volume presenta, infine (capitolo 5), una ricognizione dei provvedimenti economici emanati dal Governo centrale e dalle Regioni italiane durante la pandemia, con un *focus* riservato alla Regione Puglia.

Rapporto Puglia 2019-2020

Rapporto Puglia 2019-2020

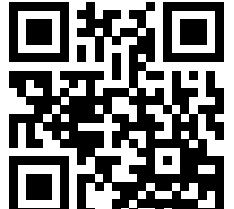
Volume in PDF:

<https://bit.ly/3pxigAG>



Data warehouse:

<http://goo.gl/D9XdeS>



€ 16,00

ISBN 978-88-6611-991-3



9 788866 119913



CACUCCI  EDITORE
BARI



Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

La Fondazione trae origine dall'Associazione costituita nel 1968 tra enti pubblici espressioni del sistema delle Autonomie locali e funzionali della regione Puglia.

La Regione Puglia – che esprime la maggioranza assoluta del fondo di gestione – si avvale della Fondazione “per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico” (L.R. 12 gennaio 2005 n. 1 - Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma).

Le finalità della Fondazione sono rivolte principalmente ad assicurare, attraverso attività di studio e ricerca, la definizione, l'attuazione e la valutazione delle politiche regionali e lo sviluppo delle relazioni istituzionali multilivello.

* * *

Governance

Consiglio di Amministrazione: Mario de Donatis (Presidente), Antonino Rizzo, Vita Maria Surico (Vice – Presidente).

Comitato Tecnico – scientifico: Vito Sandro Leccese (Presidente), Mario Aulenta, Luigi Di Carlo, Alessandra Gallotta, Ciro Imperio, Laura Marchetti, Mario Morlacco, Lino Patruno, Vito Peragine, Angelo Roma, Maria Domenica Ruggeri.

Revisore dei conti: Aurora de Falco

Direttore Generale: Angelo Grasso

Fondazione
Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali
IPRES

Rapporto Puglia

2019-2020

Studi ed approfondimenti per le politiche regionali

CACUCCI  EDITORE
BARI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2021 Cacucci Editore – Bari
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220
<http://www.cacucci.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Rapporto Puglia 2019-2020

La presente pubblicazione, realizzata nell'ambito del Programma annuale delle ricerche ed approvato dall'Assemblea, è il risultato di riflessioni maturate in seno al Consiglio di Amministrazione e al Comitato tecnico – scientifico e del lavoro interdisciplinare delle professionalità presenti nella Fondazione.

I gruppi di lavoro che hanno portato alla stesura finale del Rapporto sono stati coordinati dal dott. Rocco Vincenzo Santandrea. L'editing è stato curato dalla dott.ssa Elisa Calò e dal dott. Iary Goffredo.

Gli studi sono stati elaborati, per la gran parte, sulla base dei dati statistici contenuti nella banca dati “Puglia in cifre” della Fondazione, disponibile sul sito www.ipres.it.

La Fondazione sente di dover rivolgere un vivo ringraziamento alle realtà istituzionali che con la loro attiva collaborazione hanno assicurato dati e informazioni utili per l'attività di ricerca (Direzione staff e qualità, Banca d'Italia – Divisione di analisi e ricerche economiche territoriali della Banca d'Italia, sede di Bari, ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica, Regione Puglia – Assessorato al Diritto allo studio e formazione, Agenzia per la Coesione Territoriale – Nucleo CPT, Ragioneria Generale dello Stato per i dati del Conto annuale del personale, SVI-MEZ, Globus et locus).

Indice

Interventi introduttivi

- Presidente della Fondazione IPRES, Mario de Donatis 11
- Presidente del Comitato tecnico – scientifico, Vito Sandro Leccese 13
- Direttore Generale, Angelo Grasso 15
- 1 La Strategia di Specializzazione Intelligente in Puglia 17
Nunzio Mastrorocco, Rocco Vincenzo Santandrea, Iary I.P. Goffredo,
Alessandro Lombardi
1. La Smart Specialisation Strategy: un inquadramento programmatico; 2. Elementi di contesto del sistema produttivo regionale; 3. I principali indicatori di innovazione regionale; 4. La spesa regionale in R&S; 5. Le politiche implementate; 6. Gli orientamenti UE nella prossima programmazione 2021-2027; 6. Spunti di riflessione; Bibliografia.
- 2 Il processo di transizione digitale in Puglia 55
Elisa Calò
1. Introduzione; 2. Il concetto di transizione digitale; 3. Il processo di transizione digitale nel settore pubblico; 4. Politiche di digitalizzazione durante l'emergenza Covid-19: un focus sul contesto pugliese; 5. Conclusioni; Bibliografia.
- 3 Sostegno alle piccole, medie e grandi imprese nelle attività di R&S e innovazione nei sistemi locali di Taranto e di Brindisi 83
Nunzio Mastrorocco, Rocco Vincenzo Santandrea, Alessandro Lombardi
1. Introduzione; 2. Il contesto; 3. Gli strumenti di incentivazione per R&S e innovazione per imprese; 4. Conclusioni; Appendice; Bibliografia.
- 4 Le politiche giovanili 113
Roberta Garganese, Iary I.P. Goffredo
1. Premessa: un inquadramento teorico delle politiche pubbliche per i giovani; 2. Elementi di contesto: la situazione dei giovani in Puglia; 3. Le politiche giovanili in Puglia nell'ultimo decennio; 4. I profili di attuazione delle politiche giovanili regionali per la creazione di impresa nell'attuale ciclo di programmazione; 5. Considerazioni conclusive, Bibliografia.



5	Politiche a sostegno dell'economia e del sistema sociale nell'emergenza COVID-19	137
	Roberta Garganese, Elisa Calò	

1. Introduzione; 2. Le misure adottate dal Governo italiano a sostegno dell'economia; 3. Inquadramento degli interventi messi in atto dalle singole Regioni italiane a sostegno delle famiglie e del sistema economico; 4. Le misure adottate dalla Regione Puglia a sostegno del sistema economico e sociale; 5. Considerazioni conclusive; Bibliografia.

Interventi introduttivi

Con la recente trasformazione in Fondazione, l'IPRES – dotato di autonomia tecnico-scientifica – è chiamato a rivisitare la missione originaria dell'Istituto, affiancando agli studi ed alle analisi di carattere socioeconomico la elaborazione di scenari, anche geo-politici, e di simulazioni funzionali alle attività, ex ante, della programmazione ed al monitoraggio, ex post, sulla attuazione degli interventi.

Tanto al fine di assicurare alla Regione Puglia, al Sistema dei poteri locali ed alle realtà culturali, sociali ed economiche, un quadro di riferimento, sistematicamente attualizzato, certamente utile per una lettura puntuale dello sviluppo del territorio.

È un impegno ineludibile maturato, anche, nel contesto della crisi pandemica che ha portato alla istituzione del Recovery fund, quale sfida – paragonabile a quella attivata nell'ultimo dopoguerra – per attivare nuovi processi di sviluppo per il Vecchio continente.

Nei prossimi anni le risorse straordinarie del Recovery fund, unitamente a quelle dei fondi strutturali 2021-2027 - di cui l'Italia è beneficiaria, soprattutto, in virtù delle condizioni del Mezzogiorno, ancor più compromesse dalla pandemia - sono una preziosa opportunità, irripetibile, anche per il superamento di antichi dualismi.

Tanto impone di vigilare sui meccanismi di attribuzione delle risorse finanziarie, sulle priorità da riservare ai settori ed ai territori, sulle modalità di attuazione dei progetti, sulla velocità della spesa, anche partecipando, attivamente, alle Conferenze Interistituzionali ed al Comitato delle Regioni d'Europa, anche attraverso specifici “pareri d'iniziativa”.

Certamente le esperienze maturate dalla Fondazione, nell'ultimo decennio, nelle analisi di contesto – che, peraltro, trovano riscontro nel presente “Rapporto Puglia” e nello stesso “Rapporto sulla finanza territoriale” (altra pubblicazione elaborata, con periodicità annuale, dalla rete degli altri Istituti regionali di Ricerca) - sono la migliore garanzia per un più forte ruolo della Fondazione per le sfide che il Sistema Italia è chiamato ad affrontare.

Lo scenario è complesso, la crisi non ha ancora manifestato, in pieno, il suo potenziale destabilizzante. Ma ci sono forze ed energie che sono in grado – se pienamente impegnate – di trasformare la crisi in un nuovo inizio, per un nuovo modello di sviluppo che corrisponda, pienamente, alla visione della nostra Carta costituzionale.

Mario de Donatis, Presidente della Fondazione IPRES

Negli anni più recenti gli studi confluiti nel “Rapporto Puglia” hanno focalizzato l’attenzione sulle politiche regionali, non solo per collocarle nel quadro macroeconomico generale, ma anche per osservarne la configurazione e, ove possibile, coglierne i profili di efficacia.

Gli studi contenuti nella presente edizione, così come quelli raccolti nelle edizioni precedenti, consegnano, a quanti osservano le politiche regionali, una rassegna di analisi puntuali, utili per cogliere le specificità delle principali politiche di intervento rivolte al territorio.

Questa impostazione del Rapporto, caratterizzata da un approccio di *policy analysis*, risulta essere ancor più significativo nell’attuale fase storica, nella quale i cambiamenti negli orientamenti delle politiche economiche e finanziarie dell’Unione Europea - maturati nel contesto della crisi pandemica e approdati alla istituzione del *Recovery fund* – aprono nuovi scenari, in parte inattesi.

Nei prossimi anni le dotazioni finanziarie disponibili per le politiche pubbliche saranno ingenti: insieme alle risorse straordinarie del *Recovery fund*, occorre considerare anche quelle relative alla nuova programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2021 – 2027, quelle della programmazione 2014 – 2020 e del Fondo sviluppo e coesione (FSC).

Questo scenario impone cambiamenti di analoga portata. Certamente è inderogabile un vero e proprio salto di qualità nella capacità amministrativa espressa dai territori, in primis dalle pubbliche amministrazioni, ma anche dalle espressioni economiche e sociali. Così come è altrettanto necessario riservare specifica attenzione ai rapporti istituzionali tra i livelli di governo, nella prospettiva del principio costituzionale della “leale collaborazione”.

In tale contesto, la Fondazione è chiamata a rafforzare il suo impegno, quale ente *in house*, per permettere alla Regione Puglia di ricondurre ad unità i processi programmatici che, in questa fase, potrebbero risentire della necessità di fronteggiare l’emergenza sanitaria ed economica; l’obiettivo, infatti, è di favorire una visione d’insieme dello sviluppo territoriale, in tutte le sue dimensioni, anche assicurando nuove linee di ricerca, rivolte alla coesione tra le Regioni meridionali.

L’Istituto giunge a questo appuntamento con un proprio bagaglio di studi ed approfondimenti che ha permesso di accumulare conoscenze specifiche in diversi settori di intervento delle politiche regionali.

Vito Sandro Leccese, Presidente del Comitato tecnico-scientifico

La pandemia da COVID 19 ha suggerito la rivisitazione dell'impostazione originaria di questo Rapporto per poter considerare gli accadimenti emergenziali registrati nel corso del 2020 e gli effetti economici e sociali che essi hanno prodotto.

Confermando l'attenzione agli aspetti più rilevanti della programmazione regionale – secondo una impostazione analitica orientata ai metodi e agli strumenti del *policy making* – si è optato per l'approfondimento di quegli ambiti di intervento che, anche alla luce dei nuovi orientamenti dell'Unione europea, fissati nel *Next Generation EU*, appaiono, tra gli altri, veri e propri “nodi da sciogliere” nel campo delle politiche pubbliche: lo sviluppo industriale, la transizione digitale, la “questione giovanile”.

Pertanto, si è scelto di riservare attenzione alla “Strategia di specializzazione intelligente” (capitolo 1), divenuta sempre più centrale nella programmazione dei fondi dell'Unione europea. L'analisi approfondisce l'insieme degli strumenti adottati per la implementazione della strategia regionale e si sofferma su alcune misure di sostegno alle attività di ricerca e sviluppo delle imprese, con una focalizzazione territoriale rivolta alle province di Brindisi e Taranto (capitolo 3), nelle quali si addensano alcune tra le più rilevanti prospettive di sviluppo, non solo regionale, dei sistemi produttivi.

Alla transizione digitale è riservato lo studio che approfondisce l'Agenda digitale regionale (capitolo 2). Gli interventi posti in essere in questo campo, maturati anch'essi all'interno della strategia di specializzazione intelligente, giocano un ruolo rilevante nei processi di modernizzazione della pubblica amministrazione. Infatti, il rafforzamento della capacità amministrativa, da tempo tra gli obiettivi prioritari delle policy, può trarre rinnovato impulso dalle nuove tecnologie digitali, così come il più ampio processo di riforma della pubblica amministrazione.

Gli elevati tassi di disoccupazione ed emigrazione giovanile, così come il grave fenomeno dei NEET, rappresentano lo sfondo dell'analisi delle politiche giovanili regionali (capitolo 4). Dopo aver ripercorso un decennio di interventi regionali, lo studio si sofferma sugli interventi più recenti orientati alla creazione di impresa.

Il volume contiene, infine (capitolo 5), una ricognizione dei provvedimenti economici del Governo e delle Regioni italiane emanati durante la pandemia e l'esame delle misure a sostegno dell'economia e del sistema sociale adottate dalla Regione Puglia nell'imminenza della crisi.

Angelo Grasso, Direttore Generale